



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 78 del 09-06-2022

Oggetto:	APPROVAZIONE	FUNZIONIGRAMMA	E	MODELLO
	ORGANIZZATIVO			

L'anno duemilaventidue il giorno nove, del mese di giugno con inizio alle ore 10:00, si è riunita nella sede comunale, a seguito di apposita convocazione

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Sbardella Francesca	Sindaco	Presente
D'Uffizi Franco	Assessore	Presente
Filipponi Matteo	Assessore	Presente
Cerroni Claudio	Assessore	Presente
De Santis Dario	Assessore	Presente
Mercuri Marianna	Assessore	Presente dalle ore 12:30

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Presiede il Sindaco Francesca Sbardella.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Virginia Terranova.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì, 09-06-2022

Il Dirigente del Settore
F.to Cosimo Mazzone

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 09-06-2022

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Cosimo Mazzone

addì 03-06-2022

Il Responsabile del Procedimento
F.to Fabiani Katia

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.89 comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 dispone che i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio ed alle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art.5 del D.Lgs. 30marzo 2001, n°165 (Potere di organizzazione) attribuisce alle pubbliche amministrazioni il potere di assumere ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di cui all'art.2 dello stesso D.Lgs. 30 marzo2001, n°165 (funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità; ampia flessibilità garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali, collegamento delle attività degli uffici e di dovere di comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; garanzia dell'imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio per ciascun procedimento della responsabilità complessiva dello stesso; armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli Uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle Amministrazioni pubbliche dei Paesi U.E);
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs.30 marzo 2001, n°165 dispone: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.....”*;
- l'art.13 del CCNL 21.03.2018 del comparto Regioni ed Autonomie Locali (Area delle posizioni organizzative) in materia di istituzione delle posizioni organizzative prevede:
“1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica*
acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo ed istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.....”;

ATTESO, DUNQUE, CHE:

- compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

- il vigente quadro normativo impone agli enti locali di adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dall'art. 263, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei limiti e dei divieti che nel tempo si sono succeduti;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 7.2.2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;
- in attuazione di quanto disposto dell'art. l'art. 259 comma 6 del TUEL, con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 26.5.2022 si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'Ente, quale condizione necessaria ai fini dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- secondo quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di indirizzo politico dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

DATO ATTO:

- che la Giunta Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n. 94 del 30.7.2020, alla ridefinizione parziale della macrostruttura dell'ente al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale (D.U.P.) e del redigendo Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2020 e seguenti;
- che le determinazioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione a livello di Uffici, saranno assunte dai dirigenti responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l'altro a delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche complessive;
- che l'attuale nuovo modello organizzativo del Comune approvato con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 29.9.2020 prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articoli in n. 5 Settori quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui devono essere preposte figure dirigenziali, di un Servizio autonomo di Avvocatura Comunale e da un Ufficio Speciale Strategico Intersettoriale per la gestione centralizzata delle gare e dei contratti del Comune di Frascati e da Servizi (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa e uffici);

CONSIDERATO CHE:

- con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 62 del 2.10.2021 è stata approvata la proposta della nuova graduazione/pesature dell'area delle posizioni organizzative calcolate dall'Organismo di Valutazione, come da verbale n. 7 del 16 giugno 2021 su richiesta dell'Amministrazione ad eccezione di quanto previsto per le due A.P. dell'Avvocatura civica, alle quali è riconosciuta la medesima indennità di posizione;

- i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate Servizi e sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente;
- la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 29.9.2020 rimandava ad un momento successivo l'approvazione del funzionigramma dell'Ente, per macro funzioni, da articolarsi in base alla nuova organizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO:

- ridefinire le articolazioni di massima dimensione della struttura, confermando l'articolazione in n.5 Settori quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui devono essere preposte figure dirigenziali, confermando il Servizio autonomo di Avvocatura Comunale, struttura di secondo livello diretta da funzionari incaricati di posizione organizzativa, eliminando l' Ufficio Speciale Strategico Intersettoriale per la gestione centralizzata delle gare e dei contratti del Comune di Frascati e da Servizi in considerazione del numero esiguo di dipendenti, dando atto che ogni singola unità organizzativa curerà gare e contratti autonomamente;
- prevedere che, stante l'attuale impossibilità per l'ente di effettuare assunzioni, laddove sia possibile si procede ad affidare ad interim la dirigenza dei settori privi allo stato di dirigente, come attualmente avviene per il Settore I (Settore I Amministrativo), mentre per i settori rispetto ai quali non sia opportuno prevedere la dirigenza ad interim essendo richieste competenze professionali e tecniche specifiche verranno avviati procedimenti finalizzati alla attivazione dell'istituto del comando o della convenzione ex art. 14 CCNL2004 al fine di coprire temporaneamente le posizioni dirigenziali attualmente vacanti in relazione ai Settori V (P.L. e Protezione civile), Settore IV (Tecnico);
- prevedere, altresì, che in caso di esito negativo dei procedimenti finalizzati ad attivare comandi e/o convenzione ex art.14 CCNL 2004 per utilizzo di personale appartenente ad altro ente con funzioni dirigenziali nei settori allo stato privi di dirigenti, detti settori saranno diretti da funzionari titolari di p.o., conseguendo a tale soluzione organizzativa, altresì, un risparmio di spesa in coerenza con l'operazione di risanamento economico finanziario avviata a seguito della dichiarazione di dissesto;

RICHIAMATA, all'uopo, la deliberazione della Corte dei conti del Lazio n. 47/2011/PAR secondo cui *"...i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi di indirizzo politico e la emanazione di atti a rilevanza esterna in cui si compendiano tali funzioni ex art. 107 TUEL possono essere collegati a strutture organizzative caratterizzate da diverso grado di complessità, in ragione della fisiologica disomogeneità delle realtà territoriali amministrative e sulla base delle scelte effettuate in piena autonomia con statuti e regolamenti di organizzazione, venendo a formare conseguentemente oggetto di incarichi apicali di diverso rilievo, non necessariamente affidati a personale dell'area della dirigenza, ma attribuibili a funzionari di altra qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione (cfr. art. 109, comma 2 TUEL), con analoghe responsabilità di prodotto e risultato."*;

CONSIDERATO, dunque:

- che questa Amministrazione ritiene opportuno rinviare eventuale provvedimento di modifica della macrostruttura e dell'articolazione in strutture dirigenziali riservandosi di eliminare le stesse per sostituirle definitivamente con unità organizzative rette da titolari di p.o. non aventi funzioni dirigenziali, soluzione quest'ultima che già prevista per il Servizio autonomo di Avvocatura Comunale è, dunque, temporaneamente adottata con riguardo ai Settori V (P.L. e Protezione civile), Settore IV (Tecnico), fatta salva la individuazione di personale di altro ente che possa essere utilizzato in comando o a scavalco con funzioni dirigenziali;
- che il presente deliberato si limita a ridistribuire e ridefinire i servizi in rapporto all'articolazione della struttura, mentre i Dirigenti o i titolari di p.o. delle singole unità organizzative, individuati con decreto sindacale, assegneranno le unità di personale alle singole posizioni di lavoro, nel rispetto della categoria di classificazione sulla base delle esigenze connesse all'attuazione dei programmi del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale per assicurare la piena funzionalità dei Servizi e delle unità operative;
- che sono fatte salve eventuali modifiche successive che si renderanno necessarie ed opportune trattandosi di provvedimenti che l'Amministrazione intende adottare in via sperimentale al fine di ottimizzare il funzionamento degli Uffici;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento ha immediata efficacia ed operatività e sarà valido fino ad adozione di nuova deliberazione o a successiva eventuale modifica del presente;
- che la proposta di articolazione della struttura organizzativa e del connesso piano di assegnazione dei servizi, in base al vigente Ccnl 21.5.2018, non è oggetto di relazioni sindacali né di informazione preventiva, richiesta solo per le materie riservate a confronto e a contrattazione (Cfr. artt.4,5,7, Ccnl 21.05.2018);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2018;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa reso ai sensi e per gli effetti degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n°267/00, dal Dirigente del Settore Personale e ritenuto non necessario acquisire il parere di regolarità contabile in considerazione dell'insussistenza di riflessi contabili diretti e/o indiretti conseguenti all'adozione della presente proposta di delibera;

CON voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nella forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare** il funzionigramma del Comune di Frascati, allegato al presente atto costituendone parte integrante, confermando l'articolazione in n.5 Settori quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui devono essere preposte figure

dirigenziali, confermando il Servizio autonomo di Avvocatura Comunale, struttura di secondo livello diretta da funzionari incaricati di posizione organizzativa, eliminando l' Ufficio Speciale Strategico Intersectoriale per la gestione centralizzata delle gare e dei contratti del Comune di Frascati e da Servizi in considerazione del numero esiguo di dipendenti, dando atto che ogni singola unità organizzativa curerà gare e contratti autonomamente;

2. **Di prevedere** che, stante l'attuale impossibilità per l'ente di effettuare assunzioni, laddove sia possibile si procede ad affidare ad interim la dirigenza dei settori privi allo stato di dirigente, come attualmente avviene per il Settore I (Settore I Amministrativo), mentre per i settori rispetto ai quali non sia opportuno prevedere la dirigenza ad interim essendo richieste competenze professionali e tecniche specifiche verranno avviati procedimenti finalizzati alla attivazione dell'istituto del comando o della convenzione ex art. 14 CCNL2004 al fine di coprire temporaneamente le posizioni dirigenziali attualmente vacanti in relazione ai Settori V (P.L. e Protezione civile), Settore IV (Tecnico);

3. Di dare atto che:

- questa Amministrazione ritiene opportuno rinviare eventuale provvedimento di modifica della macrostruttura e dell'articolazione in strutture dirigenziali riservandosi di eliminare le stesse per sostituirle definitivamente con unità organizzative rette da titolari di p.o. non aventi funzioni dirigenziali, soluzione quest'ultima che già prevista per il Servizio autonomo di Avvocatura Comunale è, dunque, temporaneamente adottata con riguardo ai Settori V (P.L. e Protezione civile), Settore IV (Tecnico), fatta salva la individuazione di personale di altro ente che possa essere utilizzato in comando o a scavalco con funzioni dirigenziali;
 - il presente deliberato si limita a ridistribuire e ridefinire i servizi in rapporto all'articolazione della struttura, mentre i Dirigenti o i titolari di p.o. delle singole unità organizzative, individuati con decreto sindacale, assegneranno le unità di personale alle singole posizioni di lavoro, nel rispetto della categoria di classificazione sulla base delle esigenze connesse all'attuazione dei programmi del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale per assicurare la piena funzionalità dei Servizi e delle unità operative;
 - sono fatte salve eventuali modifiche successive che si renderanno necessarie ed opportune trattandosi di provvedimenti che l'Amministrazione intende adottare in via sperimentale al fine di ottimizzare il funzionamento degli Uffici;
4. **Di demandare** al Sindaco, ai sensi del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109 del TUEL d.lgs 267/2000, nonché delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, sulla base del nuovo modello organizzativo l'individuazione e la nomina con proprio decreto dei Dirigenti dei n. 5 Settori o dei funzionari apicali titolari di p.o. nei casi sopra descritti;
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio messi comunali per l'affissione all'albo istituzionale dell'ente con valore di notifica a tutti i dipendenti interessati, invitando i singoli Dirigenti e Funzionari apicali cui il presente provvedimento va trasmesso a dare attuazione alla presente delibera.

Con votazione favorevole, separata ed unanime, il presente provvedimento, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca
Sbardella Francesca

II SEGRETARIO GENERALE
Terranova Virginia

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate